



COMUNICATO STAMPA

DOPO LE ULTIME ESTERNAZIONI DEL MINISTRO LORENZIN:

STOPPATE LE SUE GAFFES !

Angelo Testa <L'amplificazione esponenziale di inesattezze sul «suo» decreto continua a creare confusione e incertezza.

Chiediamo l'abrogazione, senza SE e senza MA >

Salvatore Santacroce <Paradossale che in Italia si impongano percorsi diagnostici da «terzo mondo» e si continui a propinare informazioni errate e tendenziose . Che certezza può esserci se il Ministro che ha emanato il decreto continua ad affermare pubblicamente, a “beneficio” dei Cittadini elettori, l'opposto di quanto ella stessa ha decretato?>

Roma 17 febbraio 2016-Dopo l'annunciato incontro con i Sindacati di Venerdì 12 u.s. che in realtà, contrariamente a quanto affermato in TV, ha interessato la Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici e degli Odontoiatri, che nulla ha a che vedere con la trattativa sindacale, ma che aveva facoltà di portarsi al seguito un massimo di tre esponenti sindacali, il Ministro della Salute Beatrice Lorenzin ha finalmente annunciato un incontro per venerdì prossimo con le organizzazioni sindacali. Lo Snami vuole puntualizzare alcune considerazioni in proposito: <Bene hanno fatto i sindacati>sostiene **Angelo Testa**, presidente nazionale dello SNAMI, a non accettare il «giochino» del ministro di una convocazione «di pochi tramite terzi». Assurdo. Al suo testuale *"Bisogna dare un'informazione piu' completa e dettagliata ai pazienti. Per questo dovremmo costruire una sorta di manifesto da appendere negli ambulatori e negli studi medici a loro favore, perche' non deve essere il medico a spiegare che cos'e' l'appropriatezza e come funziona."*, lo Snami risponde che è improprio parlare di appropriatezza clinica perché il decreto Lorenzin, in sostanza e termini, prevede nelle sue parti più incisive una riduzione dell'assistenza sanitaria costringendoci alla non erogabilità di molte prestazioni che, da un punto di vista clinico, sono del tutto

appropriate. I medici dovranno continuare a spiegare ai propri assistiti come stanno realmente le cose , anche come contraltare alle dichiarazioni pubbliche sulla stampa e agli show televisivi in cui il ministro continua ad **asserire ciò che nel «suo» decreto non c'è**>< Finora> aggiunge **Salvatore Santacroce**, tesoriere nazionale dello Snamì <negli studi di Medicina Generale non sono stati affissi cartelli e non sono state date informazioni o indicazioni che non riportassero esattamente quanto sancisce il decreto Lorenzin. Visto che il Ministro afferma sulla stampa“...*l'informazione, insomma, deve essere chiara e il paziente deve anche sapere che può essere fatto tutto quello che è necessario per lui e che su questo non ci sono assolutamente limiti...*” , la invitiamo pubblicamente a mostrare chiaramente in quale parte del decreto venga riportato quanto sostiene o, in alternativa, ad emettere un nuovo decreto che, nell'interesse dei Cittadini, riporti effettivamente ciò che ella afferma. <Il decreto continua ad essere vigente>conclude **Angelo Testa** <nonostante le rassicurazioni verbali .Anzi è in atto una reiterazione delle «inesattezze» ,per usare un eufemismo, da parte del Ministro.**Per noi dello Snamì Il decreto «taglia esami » deve essere abrogato, senza Se e senza Ma!**Siamo disponibilissimi a partecipare ad un tavolo in cui si concordino delle procedure che aumentino la reale appropriatezza , senza privare i Cittadini del contributo economico dello Stato su prestazioni tutt'altro che superflue, scaricando la responsabilità dei tagli sui medici.**Ovviamente non siamo disponibili ad un nuovo «taglia esami riveduto e corretto»**.

Ufficio Stampa Snamì